

AII. B



**ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
“REGINA MARGHERITA”**

Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Linguistico - Liceo Musicale e Coreutico
P.tta SS. Salvatore, 1 - 90134 PALERMO - Cod. Fisc. 80019900820
Tel. 091.334424 / 334043 - Fax 091.6512106 - Cod. Min. PAPM04000V
E mail: papm04000v@istruzione.it

Lettera di trasmissione

data e protocollo

USR Sicilia

mail: magentile.usrsicilia@gmail.com

Oggetto: Proposta progettuale
“Una possibilità d’ascolto: il *cyberspazio inclusivo*”.

Per la realizzazione del progetto si richiede un contributo di € 5.283,02
Si allega progetto.

Anagrafica scuola in sintesi per eventuale accredito fondi

CM:	CF:	TU (conto e sezione):
PAPM04000V	80019900820	IT 26 R 0100003245515300 314546 - Banca d'Italia

firma DS e timbro



ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
“REGINA MARGHERITA”

Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Linguistico - Liceo Musicale e Coreutico
P.tta SS. Salvatore, 1 - 90134 PALERMO - Cod. Fisc. 80019900820
Tel. 091.334424 / 334043 - Fax 091.6512106 - Cod. Min. PAPM04000V
E mail: papm04000v@istruzione.it

Anagrafica scuola e descrizione progetto

SCHEDA ANAGRAFICA

Dati dell'istituzione scolastica proponente/capofila della Rete

Denominazione:

Istituto “Regina Margherita”

Codice meccanografico: PAPM04000V

Dirigente Scolastico

Prof.ssa Pia Blandano

Indirizzo: Piazzetta SS Salvatore n 1/A
cap: 90130
Comune : Palermo Provincia: Pa
Regione : Sicilia

Tel. 091 334424

Fax 091 6512106

Indirizzo di posta elettronica

E-MAIL: papm4000v@istruzione.it

Indirizzo di posta elettronica certificata

papm04000v@pec.istruzione.it

Conto di Tesoreria Unica : Codice Tesoreria
IT 26 R 0100003245515300 314546 - Banca d'Italia

Conto Tesoreria

Codice Fiscale :
80019900820

Docente referente: Giulia Cordone, cell. 3331860828, mail: giulia.cordone@alice.it

Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 8 del bando:

- sono state rilevate irregolarità amministrativo contabili : SI NO
se _____ Si _____ specificare _____
- Negli ultimi due anni il conto consuntivo è stato approvato : SI NO
se _____ No _____ specificare _____

Premessa

L'Istituto "Regina Margherita" è scuola polo del CTS della provincia di Palermo, parte della rete pubblica di Centri per gli ausili (denominati Centri Territoriali di Supporto) – CTS, istituita con il progetto Nuove Tecnologie e Disabilità.

Il CTS rappresenta l'anello di continuità tra scuole, Amministrazione e enti di ricerca in relazione ad alunni che, con continuità o per un certo lasso di tempo, manifestano disagi di carattere fisico, biologico, fisiologico, socio-affettivo, relazionale, psicologico, sociale, etc.

E' il luogo della definizione, l'approfondimento e l'elaborazione della cultura dell'inclusione, da diffondere a livello scolastico e più ampiamente territoriale. I Soggetti coinvolti nel CTS sono studenti, famiglie, docenti, tutto il personale che ruota attorno alle scuole, nonché enti di ricerca e comunità educative non formali. Sin dalla loro istituzione i CTS si propongono l'obiettivo di una cultura delle nuove tecnologie che sia funzionale all'apprendimento, al superamento di barriere di carattere fisico, fisiologico, cognitivo, relazionale e della comunicazione, alla costruzione di una "cittadinanza digitale" inclusiva e democratica.

Il CTS della provincia di Palermo prende in carico tutte le aree dello svantaggio, pertanto si può affermare che ogni classe delle scuole del territorio è coinvolta, dato che ogni classe è lo specchio di una società complessa, dove possono essere presenti portatori di disabilità, di disturbi evolutivi specifici, di disturbi dell'attenzione e dell'iperattività, di emarginazione a causa di difficoltà linguistiche (specificatamente in riferimento alla presenza di alunni stranieri), culturali, psicologiche e sociali.

Risulta evidente che ogni docente è rafforzato, nel suo fare scuola, dalla messa in rete di strategie, metodologie e risorse. Il CTS ha tra i suoi obiettivi la formazione permanente, la consulenza, con particolare riferimento all'uso corretto, sicuro e funzionale delle nuove tecnologie, la sperimentazione metodologica e l'ascolto.

In riferimento alla formazione e alla sperimentazione metodologica l'Istituto "Regina Margherita" ha realizzato i corsi di formazione "Bisogna Essere più Specializzati", destinati al personale docente dei tre ordini di scuola: infanzia e primaria, secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado. A ciascun corso hanno partecipato circa 50 docenti per ogni ordine di scuola, provenienti dal territorio di Palermo e provincia.

In riferimento all'ascolto e alla consulenza nell'Istituto si è attivato, con la consulenza del Responsabile Scientifico dell'USR, uno Sportello di Autismo, servizio di consulenza in tema di didattica inclusiva per studenti con disturbo dello spettro autistico. Lo sportello funziona a livello provinciale e ha come destinatari Dirigenti Scolastici, docenti curricolari, docenti specializzati per le attività di sostegno, consigli di classe o di sezione.

Lo sportello offre due tipi di servizio:

a) consulenza via email e/o telefonica e /o presso lo sportello (previo appuntamento) per i docenti nelle cui classi sono presenti alunni con disturbo dello spettro autistico. Tramite e-mail l'esperto potrà fornire indicazioni di tipo didattico, suggerire materiali e strumenti, prevalentemente freeware, strategie, consigli pratici operativi.

A questo tipo di servizio si accede inviando per e-mail informazioni a carattere generale, riguardanti l'alunno, il contesto classe, la diagnosi etc.

La risposta dello Sportello avviene per email o telefonica.

b) intervento nella sede della scuola richiedente (nei casi in cui si riterrà opportuno) e incontri con i docenti dei consigli di classe.

Titolo del progetto:

Una possibilità d'ascolto: il "cyberspazio inclusivo".

Area di riferimento:

La provincia di Palermo.

Descrizione analitica di tutte le fasi del progetto eventuale rete costituita sul territorio**Finalità**

Costruire, attraverso la realizzazione di uno sportello on-line, una dimensione di ascolto del disagio, con specifico riferimento ai casi di cyberbullismo;

Valorizzare l'utilizzo del cyberspazio come luogo dell'incontro e dell'inclusione.

Realizzare azioni educative e di formazione per sensibilizzare la comunità scolastica e il territorio alla prevenzione o al contrasto del disagio giovanile, con specifico riferimento al malessere che si esprime in atti di bullismo e cyberbullismo, in problemi socio-affettivi, nei disturbi alimentari, nelle dipendenze nelle più varie forme, anche attraverso l'acquisizione di strumenti di analisi;

Sviluppare l'autostima, l'espressione del sé e del sé rispetto agli altri, riconoscere la ricchezza della diversità e della cultura dell'inclusione;

Promuovere una cultura di cittadinanza digitale, per un uso sicuro e sano delle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione, il cui utilizzo può portare ad una profonda trasformazione delle condizioni in cui avviene l'apprendimento, in cui si sviluppano relazioni sociali, in cui si può realizzare divulgazione democratica delle informazioni e disseminazione dei prodotti a un ampio pubblico;

Pianificare nel PTOF e realizzare la partecipazione studentesca per la costruzione condivisa di azioni per la crescita relazionale e professionale, con sguardo particolare all'inclusione e alla valorizzazione delle varietà delle intelligenze, dei linguaggi e delle abilità;

Sviluppare la cultura della legalità e informare sulle conseguenze, anche legali, connesse con i fenomeni di bullismo digitale;

Orientare le abilità tecnologiche dei "nativi digitali", in senso espressivo e artistico, finalizzandole alla realizzazione di un prodotto.

Istituzioni Scolastiche Coinvolte

Le scuole della provincia di Palermo

Piano di lavoro

Un'indagine della Società Italiana di Pediatria stima che il 31% dei tredicenni (35% ragazze) dichiara di aver subito atti di cyberbullismo e il 56% ha amici che lo hanno subito. Questi dati pongono alle istituzioni scolastiche un'urgenza d'intervento sul piano della formazione e della pratica educativa. Per affrontare tale urgenza si prevedono le seguenti azioni:

Azione di formazione per la costituzione di uno sportello d'ascolto on line

Il piano prevede la costituzione di una piattaforma d'ascolto e di divulgazione interattiva di buone pratiche, a cui partecipano tutte le scuole della rete provinciale, pertanto è previsto che ogni scuola individui un docente referente. La piattaforma interattiva, consente la condivisione di esperienze negative, di cui si è stati testimoni, vittime o artefici, e la divulgazione di esperienze positive, su come affrontare o evitare azioni di bullismo o cyberbullismo.

La piattaforma consente di sfruttare positivamente la potenzialità comunicativa della tecnologia digitale, in generale l'intervento è virtuale (on-line), ma attraverso essa si potranno segnalare o potranno venire alla luce casi e situazioni che hanno bisogno di interventi in presenza, con il supporto di esperti.

La piattaforma favorisce l'accesso ai soggetti più deboli che, a causa del loro essere "nativi digitali", riconoscono nella telecomunicazione digitale la modalità di racconto a loro più consona.

Le caratteristiche della piattaforma (chi potrà accedere, se si potrà accedere in forma anonima, se dovranno essere presenti aree riservate, etc.) saranno discusse da un comitato tecnico scientifico costituito ad hoc.

Ai docenti referenti dovrà essere fornita l'opportuna formazione per la gestione, non semplicemente tecnica, delle informazioni.

Per la formazione docenti ci si avvarrà della consulenza di uno psicologo che farà anche parte del comitato tecnico scientifico.

Si focalizzerà l'attenzione su:

- La consapevolezza delle dimensioni del fenomeno;
- Come gestire la comunicazione e a chi rivolgersi nei casi più gravi;
- Come raccogliere dati per monitorare il fenomeno e confrontarlo con i dati nazionali,
- Come coinvolgere la comunità scolastica e la rete territoriale per la soluzione dei casi.

Azione di partecipazione e sensibilizzazione

Nel piano di lavoro si prevede un'azione di partecipazione attiva in cui studenti, docenti, polizia postale, abitanti del territorio ed esperti saranno coinvolti in ogni fase dello sviluppo, dall'organizzazione alla

realizzazione dei prodotti. Il piano di lavoro sarà composto da un incontro - dibattito e un laboratorio di formazione che sviluppano le seguenti aree tematiche:

- La gravità dei fenomeni di bullismo in generale e specificatamente di cyber-bullismo, con le sue peculiarità legate a una dimensione che supera i vincoli spaziali e temporali e le precauzioni per un utilizzo della rete sicuro e corretto. La cultura della legalità e le conseguenze legali dei fenomeni di bullismo, cyberbullismo, stalking, flaming, harassment. In questa fase si prevede il contributo della polizia postale e del tribunale dei minori (incontro – dibattito);
- L'elaborazione di un prodotto in formato digitale, anche utilizzando il linguaggio visivo e musicale, che documenti il dibattito e creativamente proponga una modalità positiva dell'utilizzo del digitale, favorendo le relazioni tra pari e la realizzazione di forme espressive artistiche innovative, con linguaggi e strumenti diversificati (video, social-network, spot etc.). I materiali da elaborare si collezioneranno durante il dibattito, si utilizzeranno in modo costruttivo gli smartphone il cui uso, specialmente presso i cosiddetti nativi digitali, presenta anche aspetti negativi, come la dipendenza, riflessi psicologici problematici, cyber-bullismo e isolamento sociale. L'idea è di declinare le dinamiche virtuali in un prodotto che sia espressione della creatività, della collaborazione, della potenzialità comunicative, che possano includere la molteplicità degli sguardi e dei linguaggi presenti nella società (laboratorio).

Tempi:

Per la realizzazione delle attività si prevedono quattro incontri di tre ore per la formazione docenti, un incontro di tre ore per la realizzazione del dibattito, un incontro di tre ore per l'elaborazione del prodotto finale. Si prevede di realizzarsi il progetto nell'a.s. 2015/16.

Metodologia:

L'attività di formazione docente per la costruzione della piattaforma d'ascolto sarà condotto con un seminario teorico introduttivo e tre incontri di laboratorio con simulazione di casi e gestione delle informazioni, in questa fase sarà fondamentale il supporto di un esperto psicologo.

L'incontro dibattito sarà condotto con la metodologia della flipped classroom, capovolgendo le usuali dinamiche dell'insegnamento-apprendimento, ponendo gli studenti in una posizione da protagonisti che "interrogano" l'esperto e sono autori di materiali dell'elaborazione teorica. Nel laboratorio, si potranno mettere a fuoco situazioni problematiche, di testimonianza a fenomeni di bullismo e/o cyber-bullismo, che confluiranno nella documentazione.

Il prodotto finale accoglierà la molteplicità degli stili, dei linguaggi e delle sensibilità degli studenti, fornendo a ciascuno una potenzialità espressiva della propria creatività.

Azioni a sostegno delle diffusione e della disseminazione:

La documentazione avrà un valore ai fini della riproducibilità, l'autoanalisi e il monitoraggio. La fruibilità sarà garantita a diversi livelli:

Tramite l'azione di formazione;

Tramite la costruzione dello sportello d'ascolto on line;

Tramite l'azione di partecipazione e sensibilizzazione;

Tramite la diffusione del prodotto finale sui siti delle scuole.

Si ritiene che la strategia di divulgazione illustrata garantisca di rintracciare e di replicare la storia del percorso, diventando un utile strumento di monitoraggio della qualità e della quantità del lavoro svolto, fornendo una misura della coerenza tra scelte metodologiche e successo formativo, sia in termini di crescita individuale che collettiva.

Ogni altra utile informazione

L'I.M.S. "Regina Margherita" è:

CTS e CTI per la Provincia di Palermo;

Capofila della rete dei Licei Musicali e Coreutici della Sicilia;

Capofila della rete LES della Sicilia;

Capofila dei progetti CLIL della Sicilia Occidentale



ISTITUTO MAGISTRALE STATALE

“REGINA MARGHERITA”

Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Linguistico - Liceo Musicale e Coreutico

P.tta SS. Salvatore, 1 - 90134 PALERMO - Cod. Fisc. 80019900820

Tel. 091.334424 / 334043 - Fax 091.6512106 - Cod. Min. PAPM04000V

E mail: papm04000v@istruzione.it

Budget progetto

BUDGET PREVENTIVO		
	Intestazione	Spese previste (€)
	Costi previsti	
A	spese generali ((gestione amministrativa, coordinamento, spese vive, organizzazione, progettazione e pianificazione temporale) tutor interni: 35,00 x 18hh + oneri riflessi = 683,55€ personale ATA: 12,50 x 18hh + oneri riflessi = 298,58€ progettazione e pianificazione temporale: 17,50€ x 20 hh + oneri riflessi = 379,75€ monitoraggio: 17,50€ x 20 hh + oneri riflessi = 379,75€ direzione: 300,00€ segreteria amministrativa: 600,00€ realizzazione della piattaforma d'ascolto: 800,00	3.432,63 €
B	vitto, alloggio e trasporto	
C	acquisto di attrezzature specifiche alla realizzazione progettuale	
D	acquisto di beni di consumo e/o forniture;	222,89€
E	compensi per eventuali collaborazioni esterne esperti esterni: 50,00€ x 30hh + oneri riflessi = 1.562,40€	1.627,50€
	Totale costi diretti ammissibili (=A+B+C+D+E)	5.283,02€

L'originale del documento resta custodito presso la scuola a disposizione degli organi di controllo.

Il Dirigente si impegna a rendicontare puntualmente il progetto, corredandolo del visto dei Revisori dei Conti.

Si dà espressa autorizzazione al trattamento dei dati contenuti nel presente progetto ai fini della sua gestione amministrativo – contabile.

Timbro e data

Il Dirigente Scolastico

Allegato Rendicontazione:



ISTITUTO MAGISTRALE STATALE “REGINA MARGHERITA”

Liceo delle Scienze Umane- Liceo Economico Sociale - Liceo Linguistico - Liceo Musicale e Coreutico
P.tta SS. Salvatore, 1 - 90134 PALERMO - Cod. Fisc. 80019900820
Tel. 091.334424 / 334043 - Fax 091.6512106 - Cod. Min. PAPM04000V
E mail: papm04000v@istruzione.it

Rendicontazione Progetto (su carta intestata della scuola)

Note per la compilazione (da eliminare al momento dell'invio della rendicontazione):

La rendicontazione del progetto è finalizzata all'ottenimento del saldo da parte delle Istituzioni Scolastiche beneficiarie che hanno già ottenuto l'acconto pari al 50% del dovuto. Deve essere redatta al momento della richiesta del saldo progettuale.

E' composta da:

1. una tabella analitica relativa alle attività progettuali svolte con una descrizione sintetica delle singole attività che deve essere accompagnata dal modello I;
2. una breve relazione generale sul progetto stesso.

Di seguito si fornisce un modello standard che può essere utilizzato.

Prot. nr. **XXXXXXX**

Al Direttore Generale
indicare Direzione Generale competente
indirizzo

Oggetto: Rendicontazione fondi erogati con decreto n. xxx del xx/xx/xxxx della Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie relativi all'Avviso della Direzione Generale (indicare per esteso la denominazione della Direzione Generale competente) emanato con decreto n. xxxx del xx/xx/xxxx.

Con riferimento al decreto della Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie di cui all'oggetto, con il quale è stata disposta una erogazione in acconto di € xxx.xxx,xx a fronte di una assegnazione in impegno di € xxx.xxx,xx di cui alla nota n. xxx del xx/xx/xxxx della Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie, si provvede alla rendicontazione dei titoli relativi alle

spese sostenute, in riferimento all'acconto ricevuto, e a quelli impegnati con riferimento al restante importo del progetto, al fine di ottenere l'erogazione a saldo pari ad € xxx.xxx,xx

Anagrafica scuola in sintesi per accredito saldo

CM:	CF:	TU (conto e sezione):	Responsabile progetto (nome e cell):

Progetto "indicare nome progetto per esteso"

	Voce di spesa / Progetto	totale ¹	pagato ²	impegnato ³
1	Mettere tante più righe quante sono effettivamente le voci che descrivono le spese sostenute / da sostenere nel modo più dettagliato possibile (ad esempio nel caso di risorse umane impiegate indicare il numero delle ore lavorate ed il costo orario; nel caso di viaggi, trasferte, soggiorni indicare il costo per studente eccetera)			
2				
3				
	TOTALE			

I documenti giustificativi relativi alle spese sostenute sono custodite presso questo Istituto e collazionate al Conto Consuntivo 2015 a disposizione degli organi di controllo.

Si attesta la regolarità amministrativo – contabile relativamente ai titoli di spesa e alle procedure adottate con riferimento a quanto oggetto di rendiconto del presente documento.

Il revisore dei Conti
XXXXXXXXXXXXXXXXXX

Il Dirigente Scolastico
XXXXXXXXXXXXXXXXXX

¹ Indicare l'importo **complessivo** impegnato per quella attività, ovvero la somma data da quanto già pagato e quanto impegnato e/o liquidato

² Indicare il solo importo effettivamente pagato dalla scuola a favore di quella determinata attività

³ Indicare il solo importo impegnato e/o liquidato a favore di quella determinata attività

	voce												
		Sottovoce											
	voce												
		Sottovoce											
	Totale Spese progetto												

Data xx/xx/xxxx

Si attesta la regolarità amministrativo – contabile relativamente ai titoli di spesa e alle procedure adottate con riferimento a quanto oggetto di rendiconto del presente documento.

Il revisore dei Conti
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

